



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2014-2015



Dicembre 2014

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 24 giugno 2014, è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche.



Per l'anno educativo 2014-2015 sono state presentate **2.531 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 24 giugno 2014, sono stati **1.697** (67% delle domande presentate), mentre i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre alla stessa data, erano **820** (32%); vi sono state inoltre 14 rinunce presentate prima che uscisse la graduatoria.

In considerazione dell'andamento dei bambini in lista d'attesa registrato negli anni scorsi, si può desumere che gli 820 bambini in lista d'attesa al 24 giugno sono destinati a diminuire notevolmente nel corso dell'attuale anno educativo (nell'a.e. 2013-2014 si è passati da 775 bambini in lista d'attesa alla prima graduatoria a 128 bambini nella stessa condizione all'11 febbraio 2014, data di elaborazione dell'ultima graduatoria).

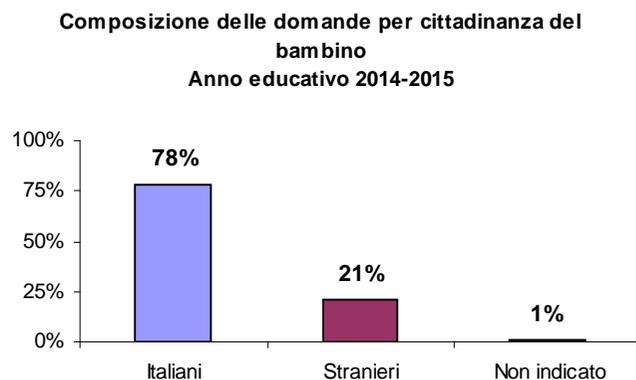
L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi è stata condotta sulle seguenti variabili:

- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 31 maggio 2014.

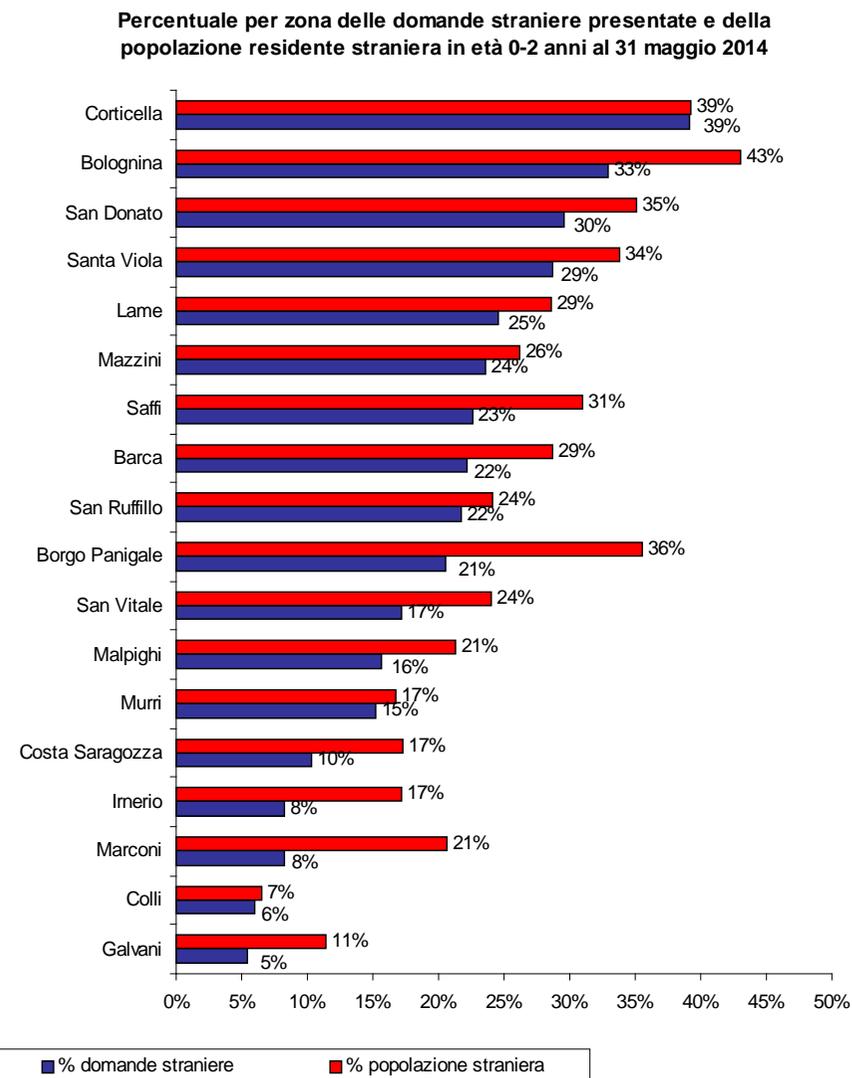


Il 21% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri



Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2014-2015, il 21% si riferisce a bambini stranieri (534 su 2.531), stessa percentuale registrata nei due anni scorsi. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano, nella classe di età da 0 a 2 anni, il 28%.

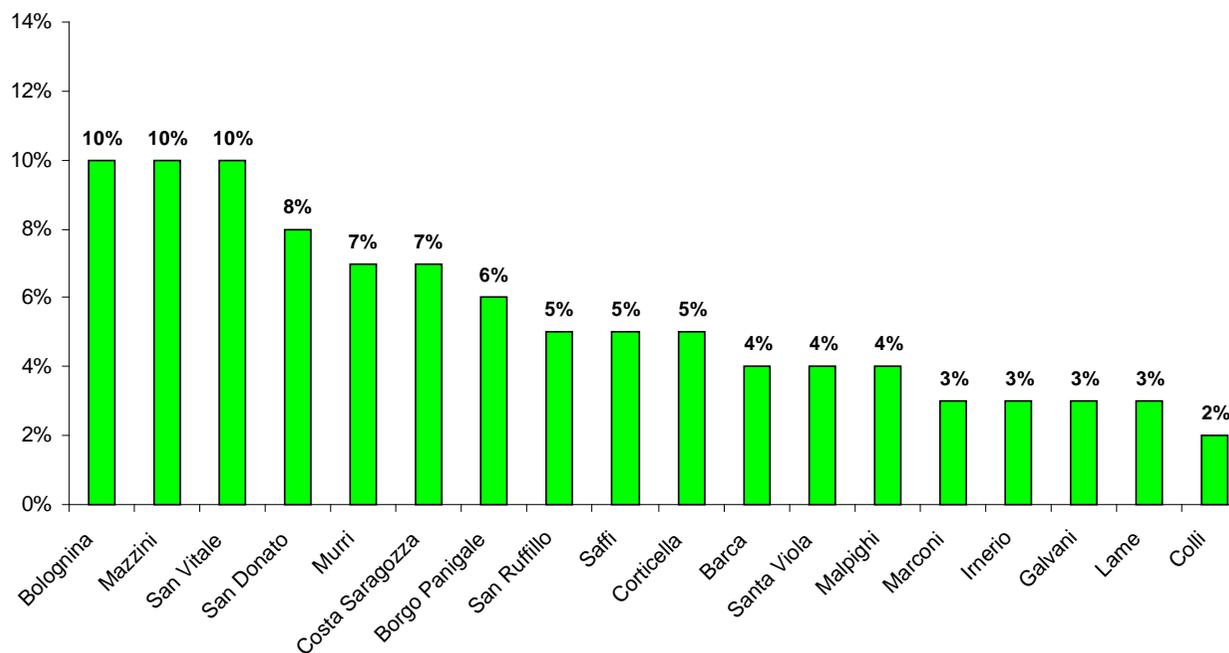
A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 39% della zona Corticella (dove si registra la stessa percentuale di utenza potenziale straniera) al 5% della zona Galvani, in cui l'utenza potenziale straniera si attesta però all'11%.





Sono Bolognina, Mazzini e San Vitale le zone dove si presentano più domande

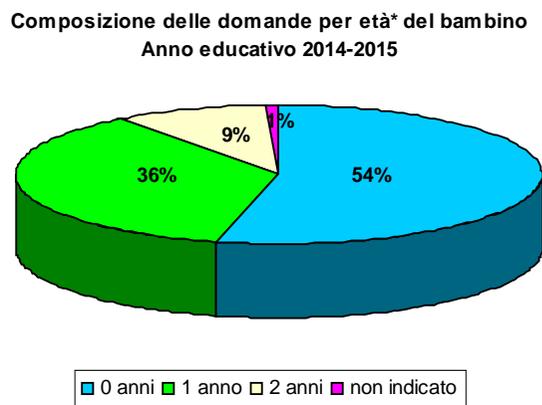
Distribuzione percentuale delle domande per zona



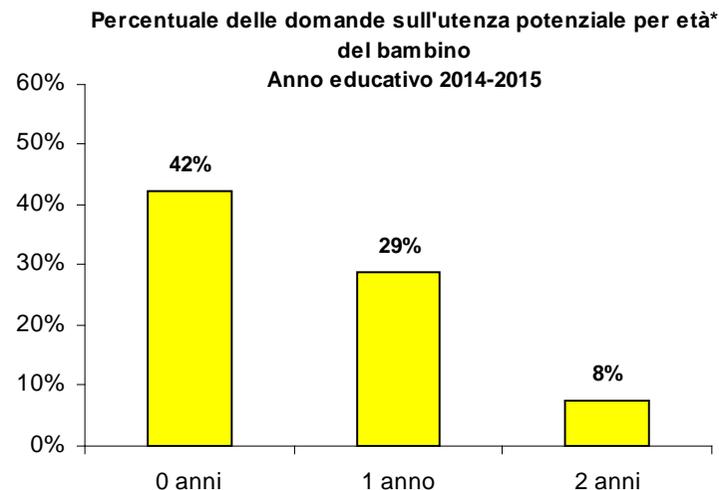
Anche per quest'anno sono Bolognina, Mazzini e San Vitale le zone da cui arrivano più richieste, pari per ciascuna al 10% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con solo il 2% del totale, confermando rispetto agli ultimi anni educativi l'ultima posizione nel numero di richieste registrate.



Più della metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno



* Al 31 maggio 2014



* Al 31 maggio 2014

Il 54% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (nove punti in percentuale in più rispetto allo scorso anno). Inferiore risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (36%, sei punti percentuali in meno rispetto all'anno educativo 2013-2014). La percentuale scende di due punti percentuali anche per i bambini che hanno già compiuto i due anni (9%); occorre tuttavia precisare che una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono già fare domanda alla scuola dell'infanzia.

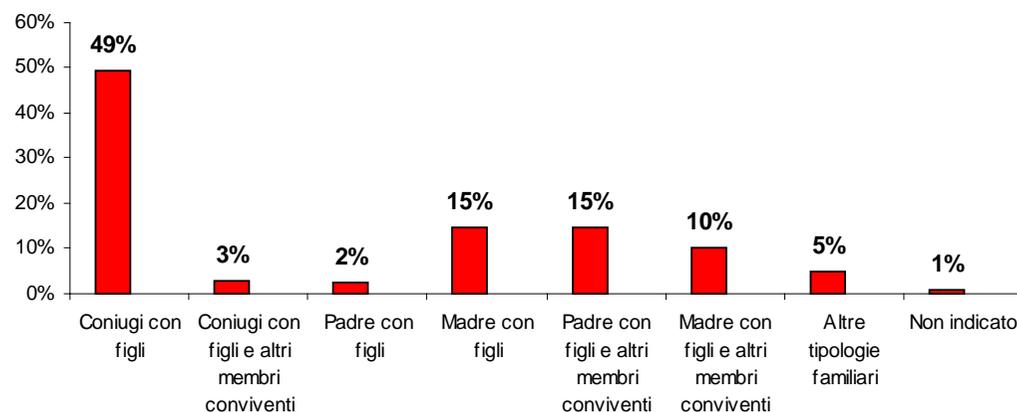
La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 42% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 29% e tra quelli con due anni già compiuti nell'8%.



Il 52% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate



Composizione delle domande per tipologia familiare
Anno educativo 2014-2015

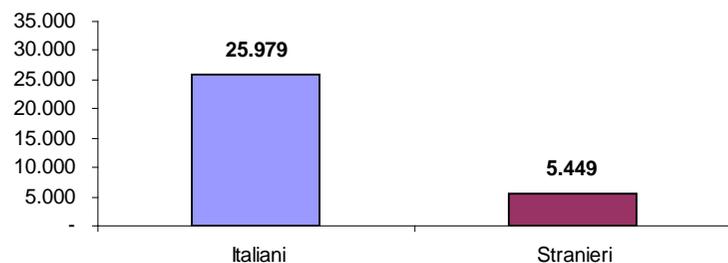


52 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo dato è leggermente inferiore a quello registrato in anagrafe al 31 maggio 2014 per la medesima tipologia familiare (58%). Anche quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra le famiglie che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (25% nel complesso, 15% "Padre con figli e altri membri conviventi", 10% "Madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Si conferma invece al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 17% del complesso delle domande (15% relative alla tipologia "Madre con figli" e 2% "Padre con figli"). Per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.



21.595 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

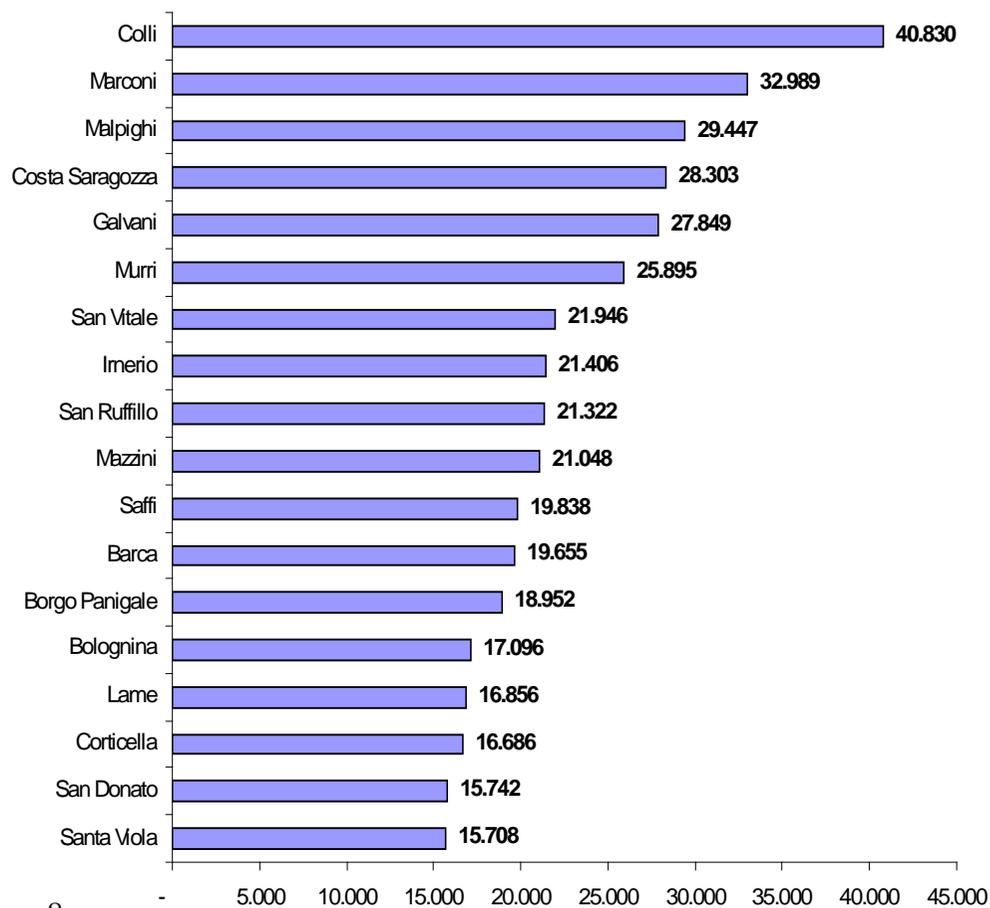
Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2014-2015



L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 21.595 euro (era 22.069 lo scorso anno). Rispetto all'anno educativo 2013-2014 in media l'ISEE è diminuito di 522 euro per gli italiani ed è aumentato di 118 euro per gli stranieri.

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (40.830 euro), mentre Santa Viola risulta la zona con l'ISEE medio più basso (15.708 euro), seguita a poca distanza da San Donato (15.742 euro).

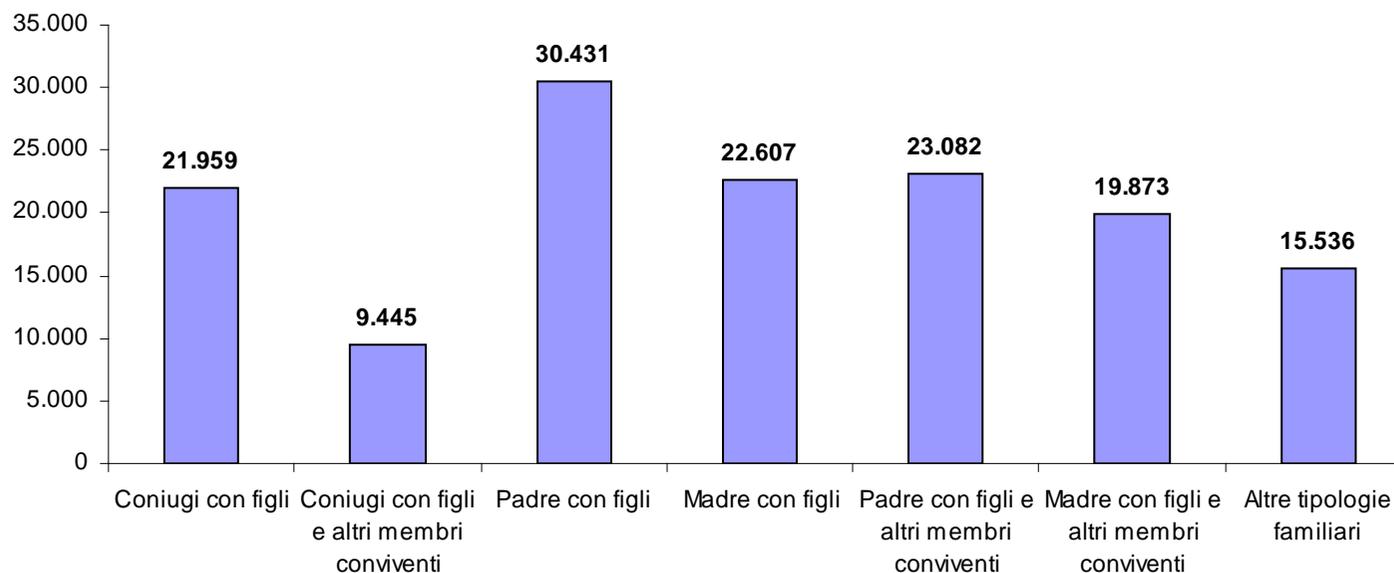
Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2014-2015 per zona





“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell’infanzia nell’anno educativo 2014-2015 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell’anno educativo 2014-2015, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella che presenta l’ISEE medio più alto (30.431 euro), seguita dalla tipologia “Padre con figli e altri membri conviventi” (23.082 euro). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece l’ISEE medio più basso, pari a 9.445 euro.

